

## SALMERINO ALPINO



**Specie ittica:** Autoctona  
**Nome scientifico:** *Salvelinus alpinus*

Il salmerino alpino è una specie autoctona delle nostre acque d'alta montagna delle Alpi centro orientali. E' simile alla trota sebbene il corpo nel complesso sia più tondeggiante con testa più massiccia. Il muso è arrotondato con la bocca ampia e armata di denti ricurvi disposti sulle mascelle e sulla lingua. La colorazione è piuttosto uniforme, tendente al bruno o al grigio piombo. Sui fianchi e sul dorso sono presenti delle piccole macchioline giallastre o color crema, la pinna dorsale è priva di macchie. Le pinne ventrali, pettorali e anale sono di color giallo carico o arancione, con il bordo orlato di bianco; la disposizione è la stessa di quella della fario. Il ventre del maschio, normalmente bianco, durante il periodo della riproduzione cambia il colore diventando rosso. Un altro salmerino immesso recentemente è il salmerino di fonte (*Salvelinus fontinalis*), più piccolo dei precedenti, è caratterizzato da una livrea molto vivace e da una notevole aggressività.

L'ambiente in cui vive condiziona molto il periodo della riproduzione che può incominciare talvolta anche a gennaio.

Si nutre da giovane quasi esclusivamente di plancton, da adulto predilige, vermi, crostacei, molluschi, pesciolini e insetti terrestri.

Vive nelle acque gelide dei laghetti d'alta montagna e in quelle profonde dei laghi prealpini, fra i 50 e i 200 metri di profondità. Vuole acque molto ossigenate e non superiori ai 18 °C.

Bisogna cercarlo sui fondali rocciosi verticali, terrazzati, cosparsi di massi e ghiaia, invece nei fiumi si trova nell'ambiente della fario nascosto sotto i sassi o tra gli alberi caduti nell'acqua, in mancanza di questi nelle buche più profonde e calme.

Ha abitudini gregarie tendendo però all'isolamento quando invecchia.